

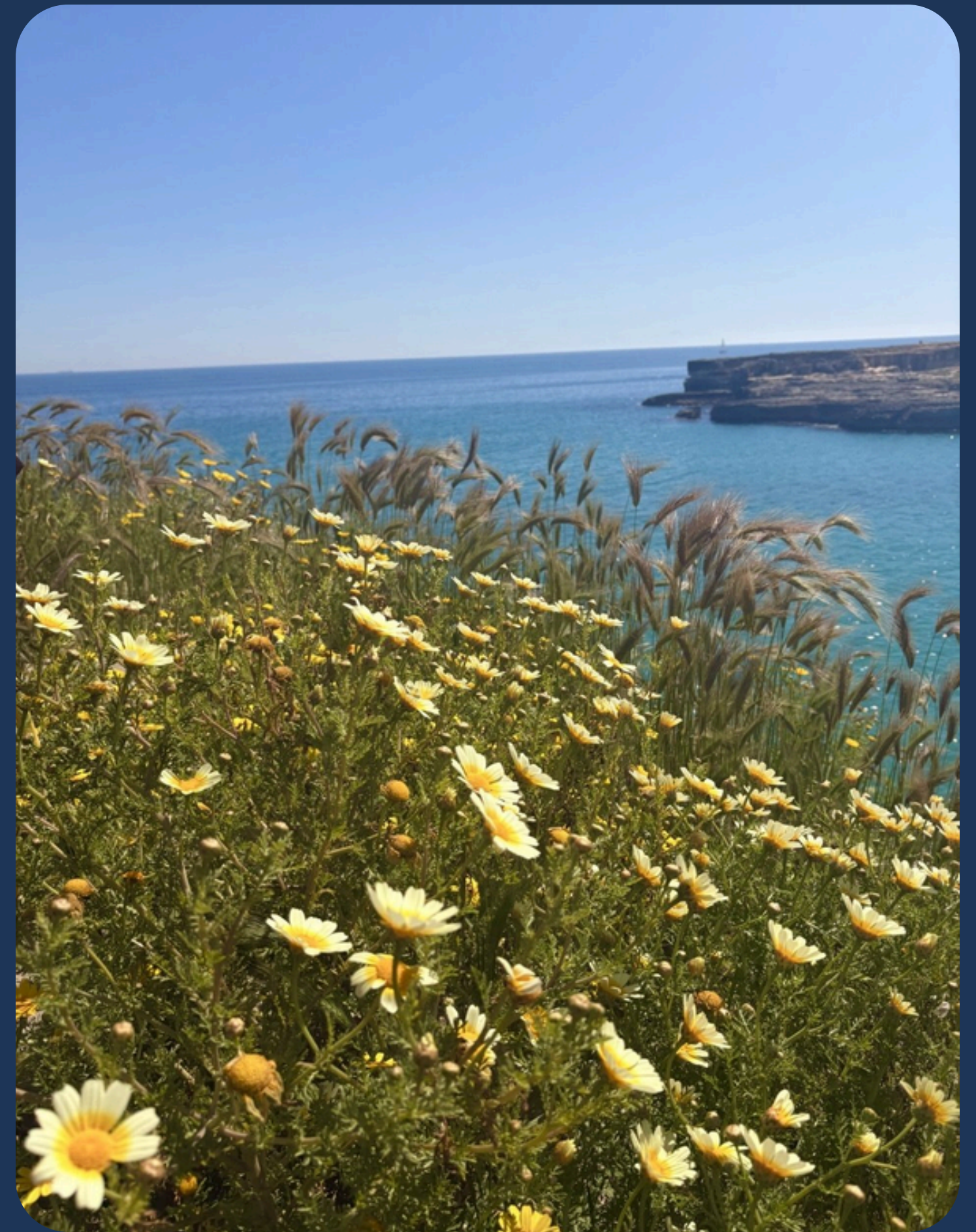


# Bilancio Sociale 2025

**Fondazione Carpinetum di solidarietà Cristiana**

Onlus - Ente del Terzo settore

# Metodologia di redazione adottata



# Cenni di normativa

Il Bilancio Sociale rappresenta per la Fondazione Carpinetum di Solidarietà Cristiana Onlus uno strumento fondamentale per gestire e rendere visibile la propria responsabilità sociale nei confronti di tutte le persone e organizzazioni con cui opera quotidianamente.

Attraverso questo documento, la Fondazione illustra le attività svolte, i risultati conseguiti e le modalità di impiego delle risorse, offrendo a chi legge la possibilità di conoscere e valutare in modo trasparente e consapevole quanto realizzato in coerenza con la propria missione sociale. L'obiettivo principale è misurare e comunicare il valore del lavoro svolto, rafforzando il dialogo e la fiducia con tutti gli stakeholder – ovvero le persone, le istituzioni e le organizzazioni che hanno un interesse nell'attività della Fondazione.

Il Bilancio Sociale accompagna e completa il bilancio economico, patrimoniale e finanziario, senza tuttavia sostituirlo, fornendo una lettura integrata dell'agire dell'ente, non solo in termini economici ma anche in termini di impatto sociale.

Nel 2019, il Decreto del 4 luglio pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ha approvato le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore", in attuazione dell'articolo 14, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore). Tali linee guida definiscono i contenuti e le modalità di redazione del bilancio sociale, con l'obiettivo di garantire trasparenza e corretta informazione nei confronti di tutti i soggetti interessati all'attività della Fondazione, come richiesto dalla legge 6 giugno 2016, n. 106.

Per l'esercizio 2025, la Fondazione ha redatto il proprio Bilancio Sociale conformandosi a queste linee guida, adottando i principi e gli schemi previsti per gli Enti del Terzo settore.



# Principi di redazione Applicati

**Fondamenti essenziali per la rendicontazione**



## Comparabilità

Nel Bilancio Sociale l'esposizione deve rendere possibile il confronto temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) e - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

## Competenza

Il bilancio sociale deve rendicontare esclusivamente le attività realizzate e i risultati sociali che si sono manifestati nell'anno di riferimento, garantendo così una corrispondenza temporale tra quanto descritto e il periodo considerato.

## Trasparenza

Nel Bilancio sociale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

## Veridicità

Nel Bilancio sociale i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate.

# Principi di redazione (2 parte)

## Rilevanza

Il bilancio sociale deve includere esclusivamente le informazioni in grado di influenzare le valutazioni degli stakeholder, ovvero quelle necessarie per comprendere la situazione e l'andamento dell'ente nonché gli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività. Eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere esplicitamente motivate.

## Neutralità

Nel Bilancio sociale le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte, e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

## Autonomia

Nel Bilancio Sociale ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

## Completezza

Nel Bilancio Sociale occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

## Attendibilità

Nel Bilancio Sociale i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi.

## Chiarezza

Nel Bilancio Sociale le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

# Destinatari del bilancio sociale

## DONATORI

Tutta la fitta rete di persone che decidono di dare fiducia all'operato della Fondazione

## ISTITUZIONI

Gli enti Pubblici con cui la Fondazione collabora

## FORNITORI

I fornitori di beni e servizi

## DIPENDENTI

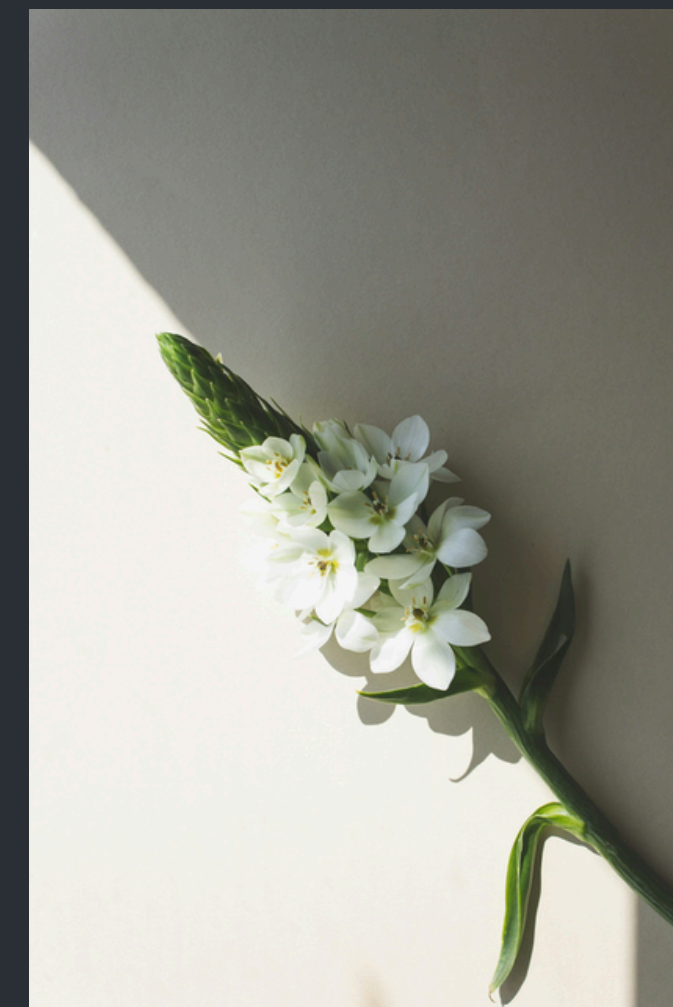
Tutte le persone che collaborano con contratto di lavoro

## VOLONTARI

Sono tutte le persone che a vario titolo fanno un servizio gratuito occasionale o non occasionale

## UTENTI

Tutti coloro che beneficiano dell'azione sociale della Fondazione.



# Informazioni generali



# Contatti



## Denominazione

Fondazione Carpinetum di Solidarietà  
Cristiana

## Forma giuridica

Fondazione

## Codice Fiscale

94064080271

## Indirizzo sede legale

Viale Don Luigi Sturzo n.53 Mestre (VE)

## Recapito Telefonico

(+39) 0415353000

## E-mail

info@fondazionecarpinetum.org

## Sito Web

<https://www.fondazionecarpinetum.org/>

## PEC

CARPINETUM-ONLUS@LEGALMAIL.IT

# Attività di interesse generale esercitate



## Alloggio sociale

*"Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi"*



## Beneficenza

*"Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale"*



## Inserimento sociale

*"Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106"*

# Elenco sedi operative

**CDV 1**

**VIALE DON STURZO  
53 (VE)**

**CDV 9**

**VIA MARSALA 37  
(VE)**

**CDV 2**

**VIA SOCIETÀ 300  
CAMPI (VE)**

**CDV 7**

**VIA MARSALA 14  
(VE)**

**CDV 3**

**VIA F.CARRARA 10  
(VE)**

**CDV 6**

**VIA MARSALA 14  
(VE)**

**CDV 4**

**VIA ORLANDA 187  
(VE)**

**CDV 5**

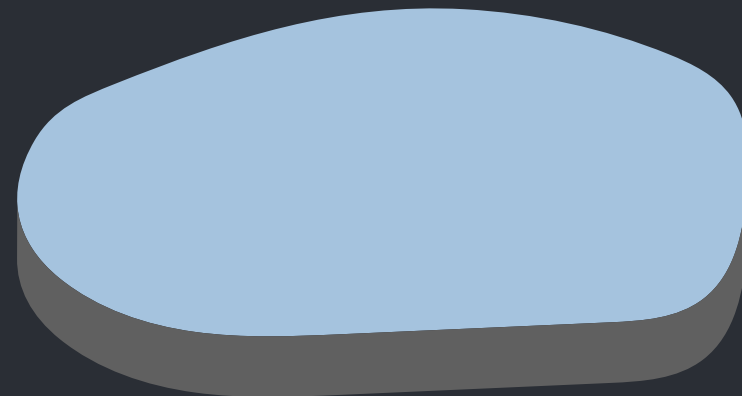
**VIA MARSALA 14  
(VE)**



# Il cammino della solidarietà dal 1994 ad oggi

**2001**  
Viene inaugurato il Centro Don Vecchi 2 (Parrocchia Carpenedo)

**2008**  
Viene Inaugurato il Centro don Vecchi 3 (Parrocchia Carpenedo)



**2014**  
Viene Inaugurato il Centro don Vecchi 5

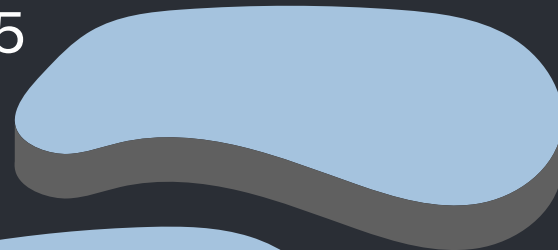


**1994**  
Viene inaugurato il Centro Don Vecchi 1 (Parrocchia Carpenedo)

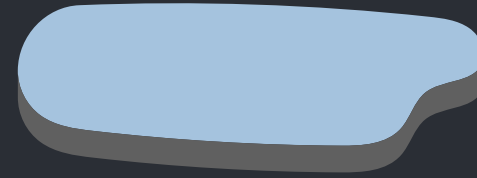
**2006**  
Viene fondata la Fondazione Carpinetum



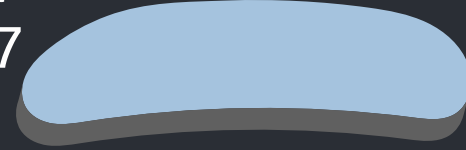
**2011**  
Viene Inaugurato il Centro don Vecchi 4



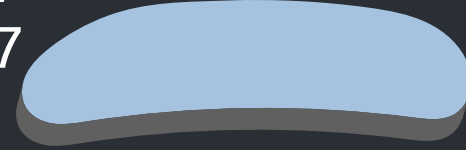
**2016**  
Viene Inaugurato il Centro don Vecchi 6



**2019**  
Viene Inaugurato il Centro don Vecchi 7



**2021**  
Viene Inaugurato il Centro di solidarietà Papa Francesco



**2024**  
Costituita la Fondazione Rete solidale ETS



**2025**  
Inaugurato il Centro don Vecchi 9



# Struttura governo e amministrazione



# Il Fondatore

## Don Armando Trevisiol



Le radici della Fondazione Carpinetum affondano in un periodo ben anteriore alla sua costituzione formale, che risale al 2006. La sua storia, infatti, prende avvio negli anni Novanta **grazie all'intuizione e all'impegno pastorale di don Armando Trevisiol**, allora parroco della Parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio di Carpenedo, una comunità situata nel cuore di Mestre.

Don Armando Trevisiol, sensibile alle crescenti necessità abitative e sociali di molte persone del territorio, in particolare anziani e famiglie in difficoltà, promosse la realizzazione dei primi "Centri don Vecchi". Questi centri furono concepiti come luoghi di accoglienza residenziale protetta, capaci di offrire non solo un tetto, ma anche un ambiente di vita dignitoso. Il primo centro venne inaugurato nel 1994, riscuotendo fin da subito un'ampia adesione da parte della comunità. Il successo di questa iniziativa spinse a realizzare un secondo centro, aperto nel 2001, e successivamente un terzo, completato nel 2006. In quella fase iniziale, tutte queste strutture erano gestite direttamente dalla parrocchia di Carpenedo, che ne coordinava l'attività quotidiana grazie all'apporto di volontari e alla vicinanza della comunità locale.

Con il passare degli anni, l'opera di don Trevisiol venne raccolta e portata avanti dai suoi successori. Nel 2006, su iniziativa dell'allora parroco don Danilo Barlese e con il sostegno della Diocesi di Venezia, si ritenne opportuno dare a questa esperienza una forma giuridica più strutturata e stabile, in grado di garantirne la continuità e lo sviluppo. Nacque così la Fondazione Carpinetum Onlus di Solidarietà Cristiana, alla quale venne affidata la gestione e l'espansione dell'opera già avviata.



# Il Consiglio di amministrazione



La Fondazione Carpinetum adotta una struttura gerarchica funzionale, pensata per garantire efficienza operativa e chiarezza nei ruoli. Le decisioni strategiche vengono assunte collegialmente dal Consiglio di amministrazione, composto secondo le modalità stabilite dallo Statuto. **Nel corso del 2022, il Consiglio di amministrazione è stato completamente rinnovato ed è attualmente composto da cinque membri**, ai quali vengono assegnate specifiche deleghe operative differenziate per area di intervento.

Il coordinamento generale e la direzione dell'intera struttura sono affidati a un direttore, che risponde direttamente al Consiglio di amministrazione. Al direttore fanno capo tutte le unità operative preposte all'erogazione dei servizi destinati agli ospiti delle diverse strutture residenziali.

Groppo Andrea



Edoardo Rivola



Maria Caterina Ferrari



Federica Giummolè



Roberto Pomiato



# Organo di Controllo e Revisione

La vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile della Fondazione è affidata all'Organo di controllo, previsto obbligatoriamente dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore).

L'Organo è composto da due membri, nominati rispettivamente dal Patriarca di Venezia e dal Parroco pro-tempore della Parrocchia di Carpenedo. Almeno uno di essi è scelto tra gli iscritti nell'elenco dei revisori contabili.

L'Organo di controllo dura in carica tre anni e i suoi membri possono essere riconfermati. In caso di scadenza del mandato, essi proseguono nell'esercizio delle proprie funzioni fino alla nomina dei nuovi membri, qualora necessario.

All'Organo di controllo è inoltre affidata anche la revisione legale dei conti.



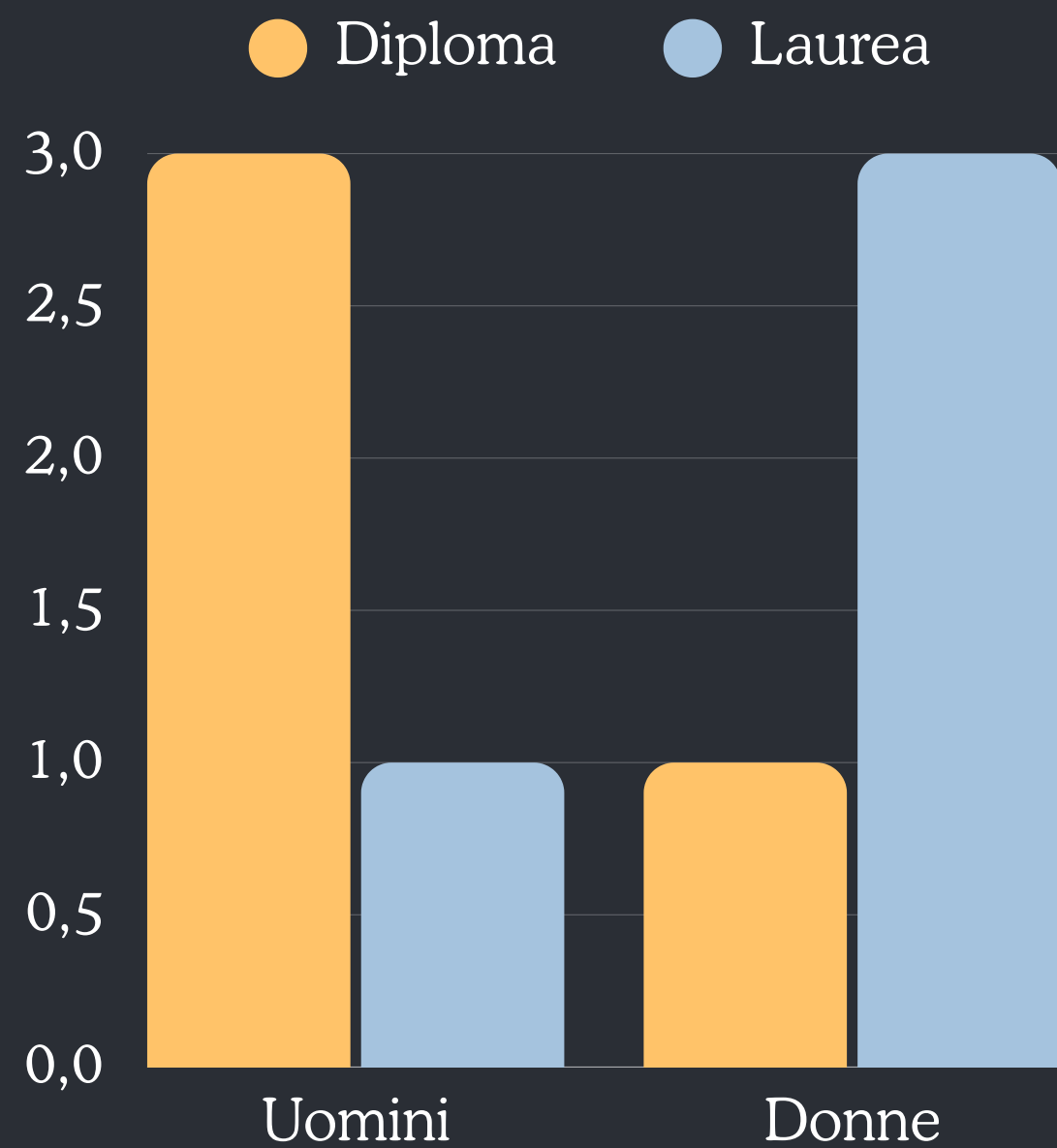
**dott. Marcello  
Lo Giudice**



**dott.ssa Sara  
Pandolino**



# Organi Sociali in numeri



# Organigramma

**Organo di controllo e di revisione**

**Direttrice generale  
Cristina Mazzucco**

**Edoardo Rivola**  
Vicepresidente  
Delega al Bilancio e alla Tesoreria

**Andrea Groppo**  
Presidente

Delega appalti, contratti, ordinaria amministrazione e comunicazione

**Federica Giummolè**  
Consigliere  
delega eredità, donazioni e sito internet

**Maria Caterina Ferrari**  
Consigliere  
delega al Personale, Privacy e Commissione

**Roberto Pomiato**  
Consigliere  
delega nuove iniziative

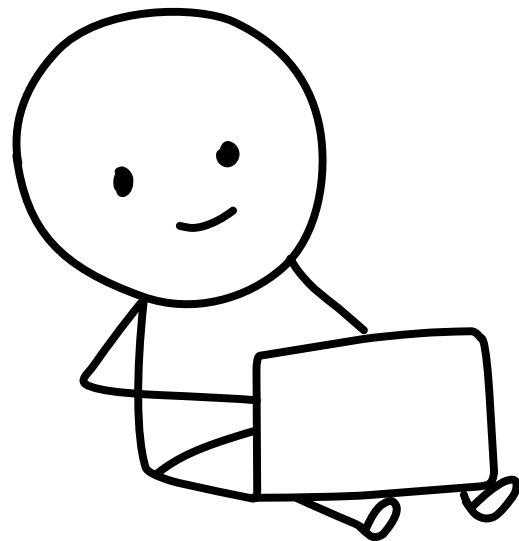


Persone che  
operano per la  
Fondazione



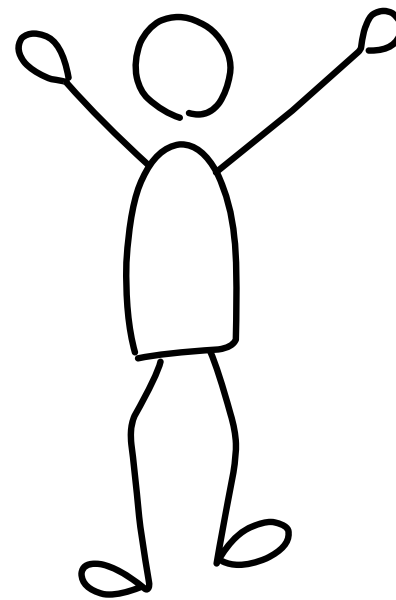
16

Dipendenti



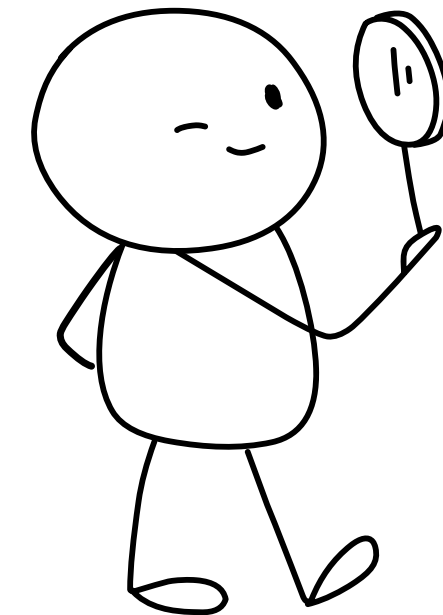
120

Volontari



7

Organi sociali



# Dipendenti



Al 31 dicembre 2025, la Fondazione Carpinetum conta complessivamente 16 dipendenti. La netta prevalenza femminile è caratteristica comune nel settore socio-assistenziale e riflette la natura delle attività svolte.

L'età media del personale è di 54 anni, segno di una forza lavoro matura, stabile e con esperienza consolidata. La fascia di età più rappresentata è quella compresa tra i 60 e i 68 anni, con diversi dipendenti prossimi all'età pensionabile. Tuttavia, la presenza di due giovani lavoratrici di 28 e 27 anni garantisce un primo importante ricambio generazionale.

Dal punto di vista contrattuale, la grande maggioranza dei dipendenti – 15 su 16 – è assunta a tempo indeterminato, a testimonianza della volontà della Fondazione di assicurare stabilità occupazionale e continuità nei servizi. Solo una lavoratrice risulta con contratto a tempo determinato. Quanto all'orario di lavoro, 13 dipendenti sono a tempo pieno e 3 a tempo parziale.

Per quanto riguarda le mansioni, la categoria più numerosa è quella degli operatori domestici, con 7 unità, a conferma della natura residenziale e assistenziale dell'attività principale della Fondazione. Seguono le impiegate di segreteria (4 unità), il direttore dei Centri, un'assistente sociale, un referente per il Centro don Vecchi 6, un referente per il Centro don Vecchi 9, una referente per lo studentato e una lavapiatti.

I dipendenti sono distribuiti sui diversi Centri don Vecchi: alcuni sono dedicati a strutture specifiche (come i Centri 2, 5, 6, 7 e 9), altri svolgono funzioni trasversali a tutti i Centri (direzione, segreteria e assistente sociale).



**Contratto  
Uneba**

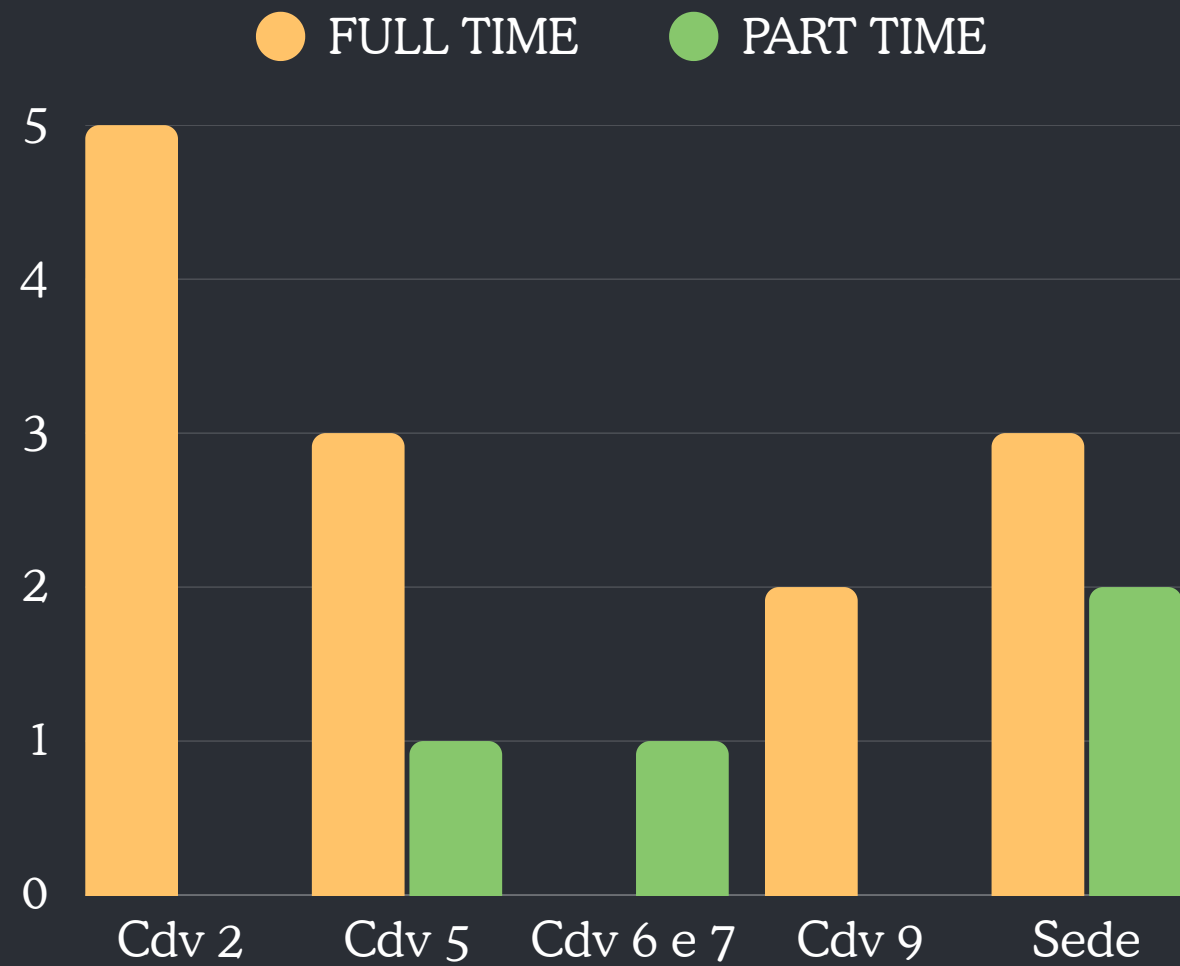


**16**

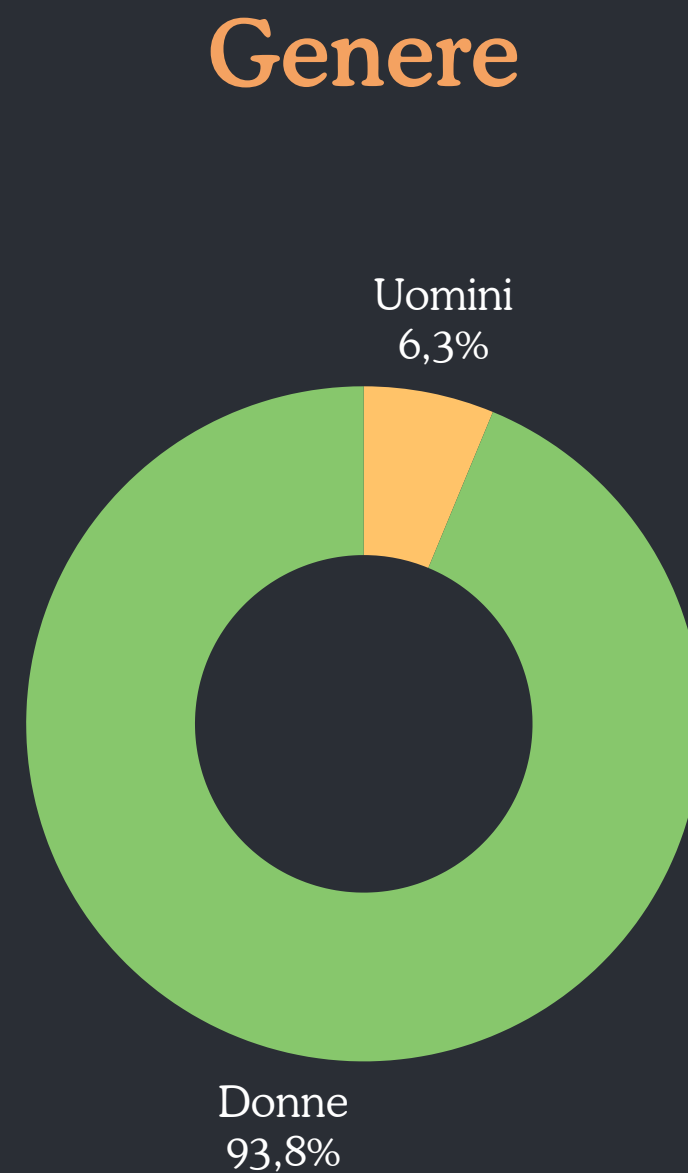


**54 anni  
età media**

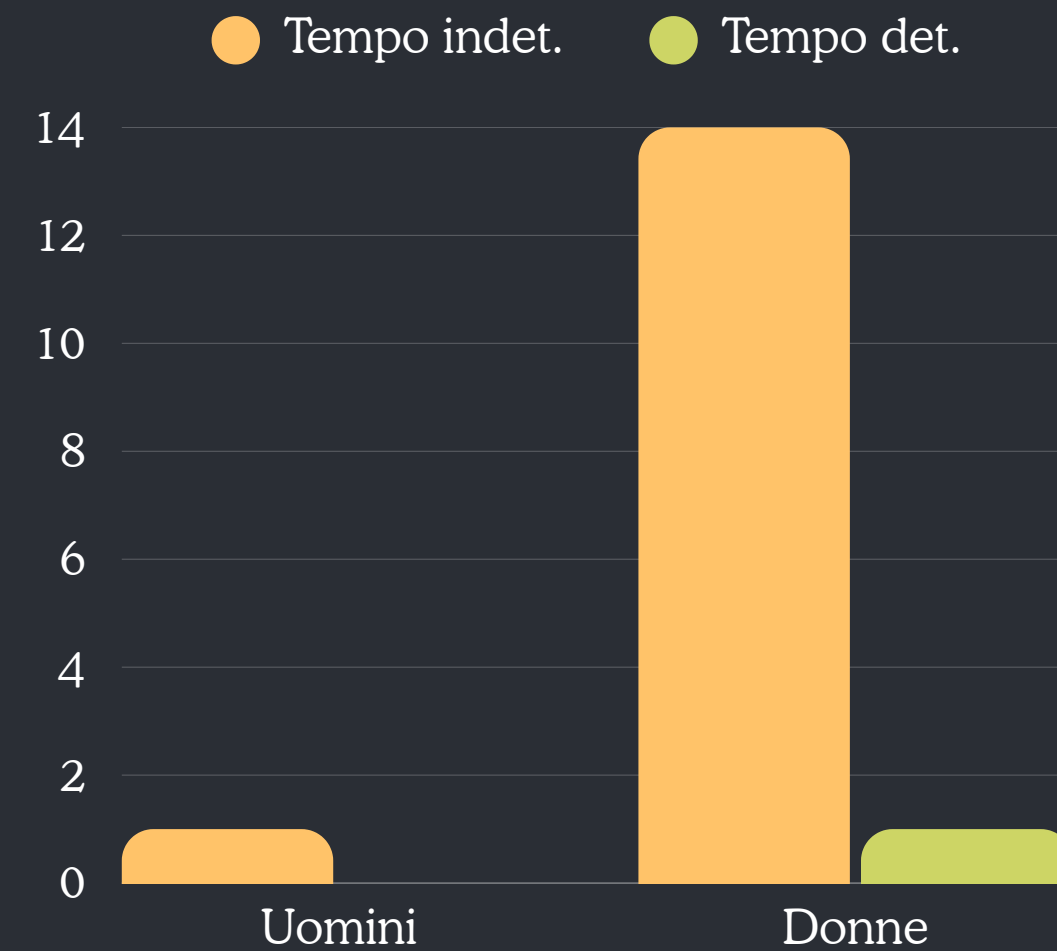
# Dipendenti in numeri



Contratto



Genere



Durata



# Differenza retributiva

La Fondazione Carpinetum rispetta il principio di equità retributiva previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore), che stabilisce un rapporto massimo di **1 a 8** tra la retribuzione del dipendente più pagato e quella del dipendente meno pagato. In altre parole, il valore minimo consentito per tale rapporto è 0,125 (1/8).

A titolo esemplificativo, se il dipendente con la retribuzione più bassa percepisce 20.000 euro lordi all'anno, il dipendente con la retribuzione più alta non potrebbe superare i 160.000 euro lordi annui ( $20.000 \times 8 = 160.000$ ).

Nel caso concreto della Fondazione, prendendo come riferimento la **retribuzione oraria lorda teorica** (calcolata sulla base della retribuzione annua lorda e delle ore effettivamente lavorate), si osserva quanto segue:

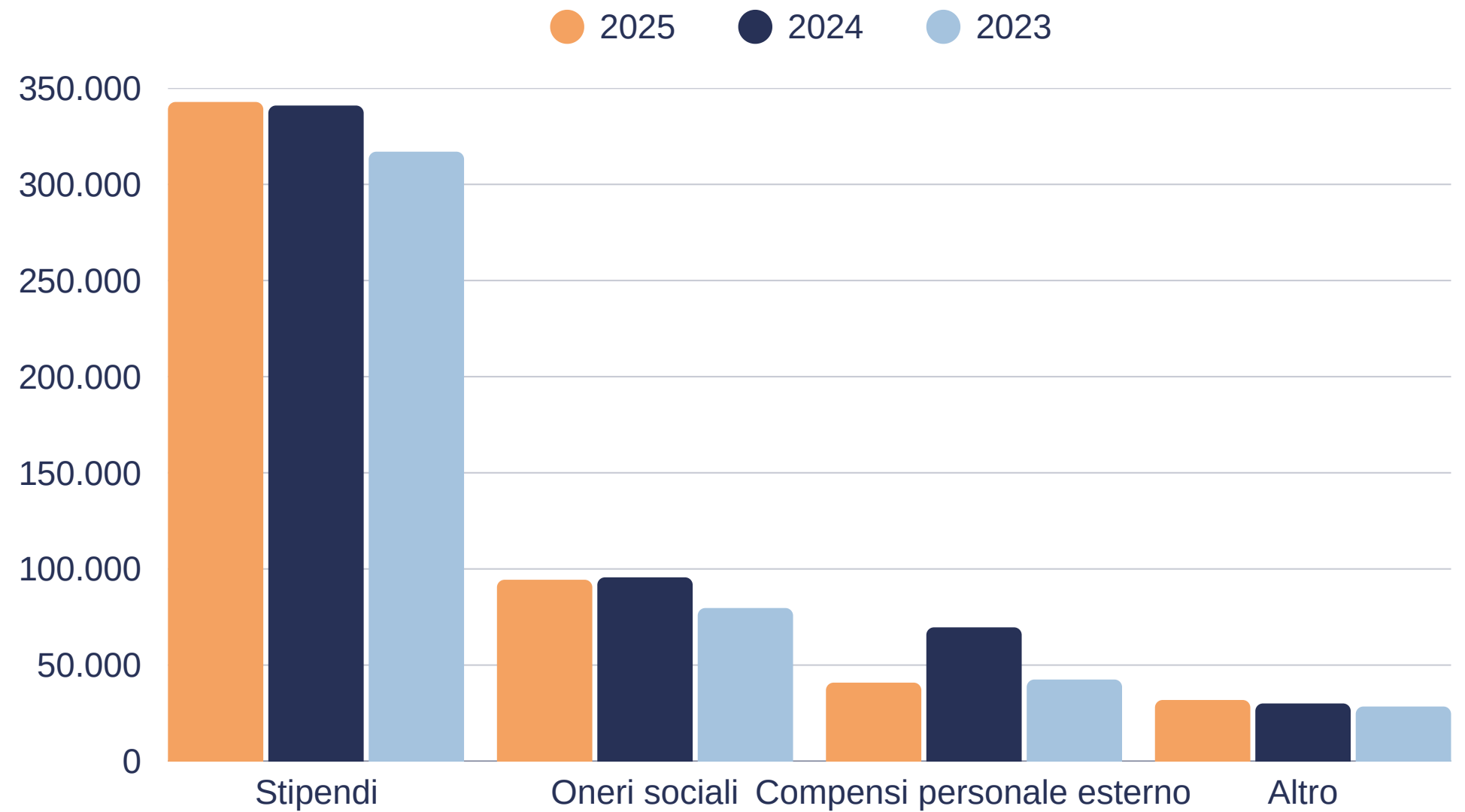
- La **retribuzione oraria minima** tra i dipendenti è pari a **16,91 euro**.
- La **retribuzione oraria massima** è pari a **39,77 euro**.
- Il **rapporto effettivo** tra la retribuzione oraria minima e quella massima è quindi di **0,425** ( $16,91 / 39,77$ ).

Tale valore è ampiamente superiore alla soglia minima dello 0,125 richiesta dalla norma, dimostrando che la Fondazione adotta una politica retributiva equilibrata, che evita eccessive sperequazioni e valorizza il contributo di tutti i lavoratori, nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza propri degli enti del Terzo settore.



# Compensi erogati nel 2025

- 469.083 Dipendenti
- 40.869 Personale esterno
- 0 Amministratori
- 15.224 Organo di controllo e Revisione



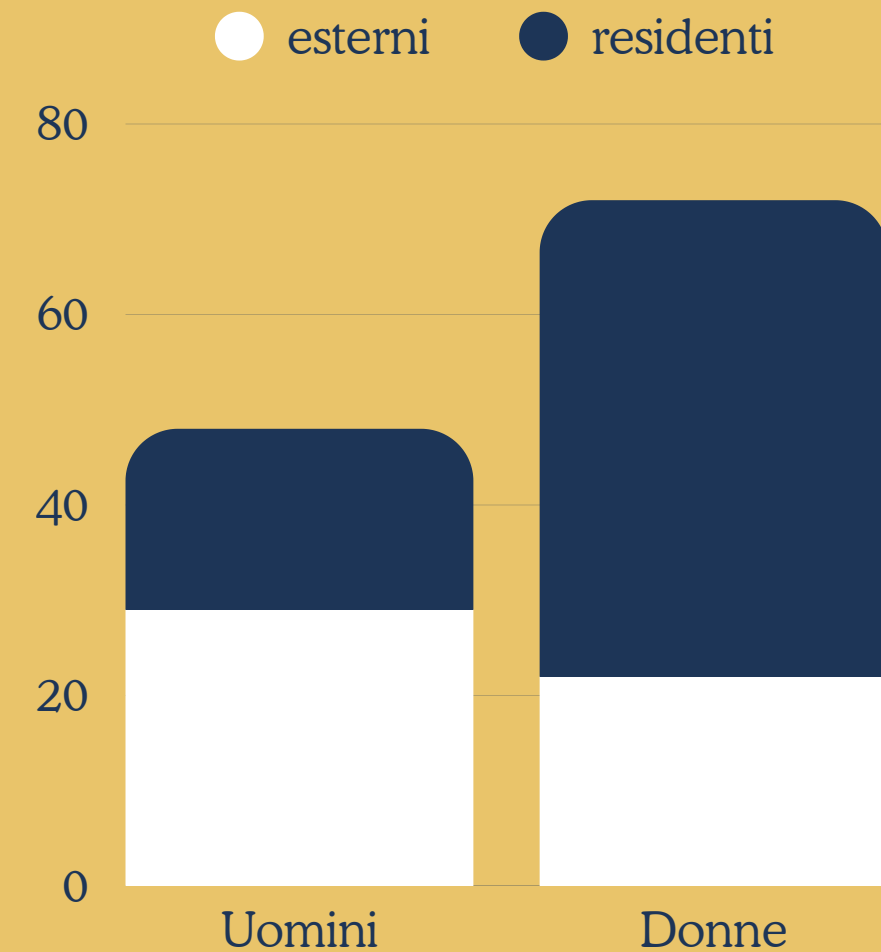
# Volontari

La presenza di 120 volontari consente alla Fondazione di erogare servizi aggiuntivi e di migliorare la qualità della vita degli ospiti, contenendo al contempo i costi del personale. In particolare, il coinvolgimento attivo dei residenti come volontari rappresenta un modello virtuoso di "aiuto reciproco" che rafforza il senso di comunità e dignità personale.

Il volontariato della Fondazione Carpinetum è un patrimonio umano di grande valore, caratterizzato da un elevato senso di appartenenza, da una notevole longevità attiva e da una capillare diffusione su tutte le attività operative. La sfida per il futuro sarà quella di favorire il ricambio generazionale e di continuare a valorizzare questa straordinaria risorsa.



# Volontari in numeri



**TOTALI**

**120**

**RIMBORSI  
RICEVUTI**

**497 EURO**

**ETÀ MEDIA**

**73**



# Obiettivi e attività



# Aree di intervento



## Anziani

Gestione dei centri residenziali, veri e propri condomini protetti, per anziani autosufficienti o in perdita di autonomia, mantenendo viva nei gestori e nei fruitori la coscienza dell'ispirazione cristiana dell'opera.

## Famiglie in difficoltà

Garantire l'ospitalità provvisoria e/o temporanea, attraverso la messa a disposizione di alloggi per famiglie in difficoltà o monoparentali.

## Persone con disabilità

Garantire l'autonomia attraverso la messa a disposizione di alloggi protetti per persone con disabilità diverse.

## Iniziative culturali

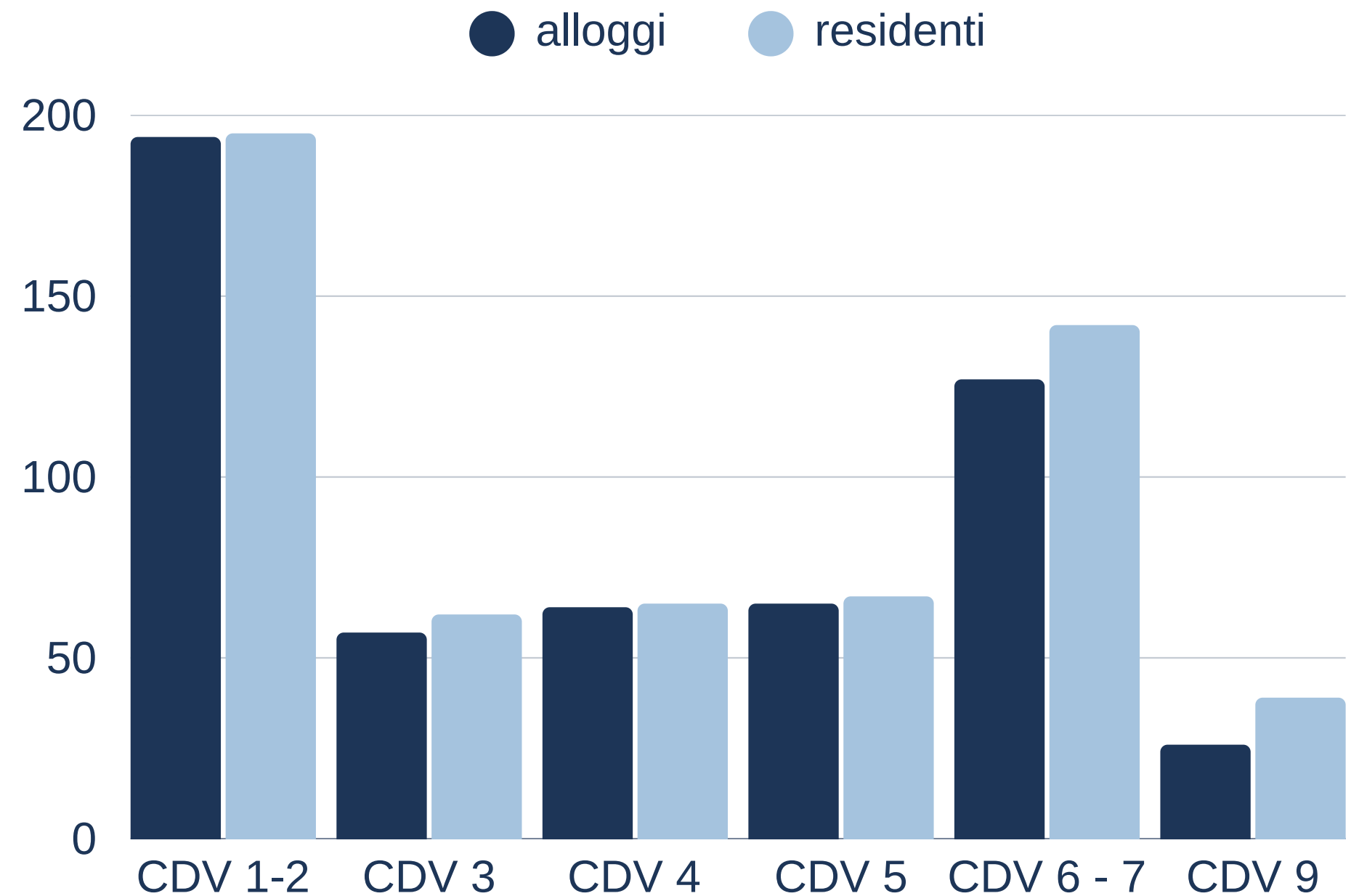
La promozione, il sostegno ed il coordinamento di iniziative formative, religiose, assistenziali, caritative, solidaristiche, sociali, culturali ed artistiche.

## Centro di ascolto

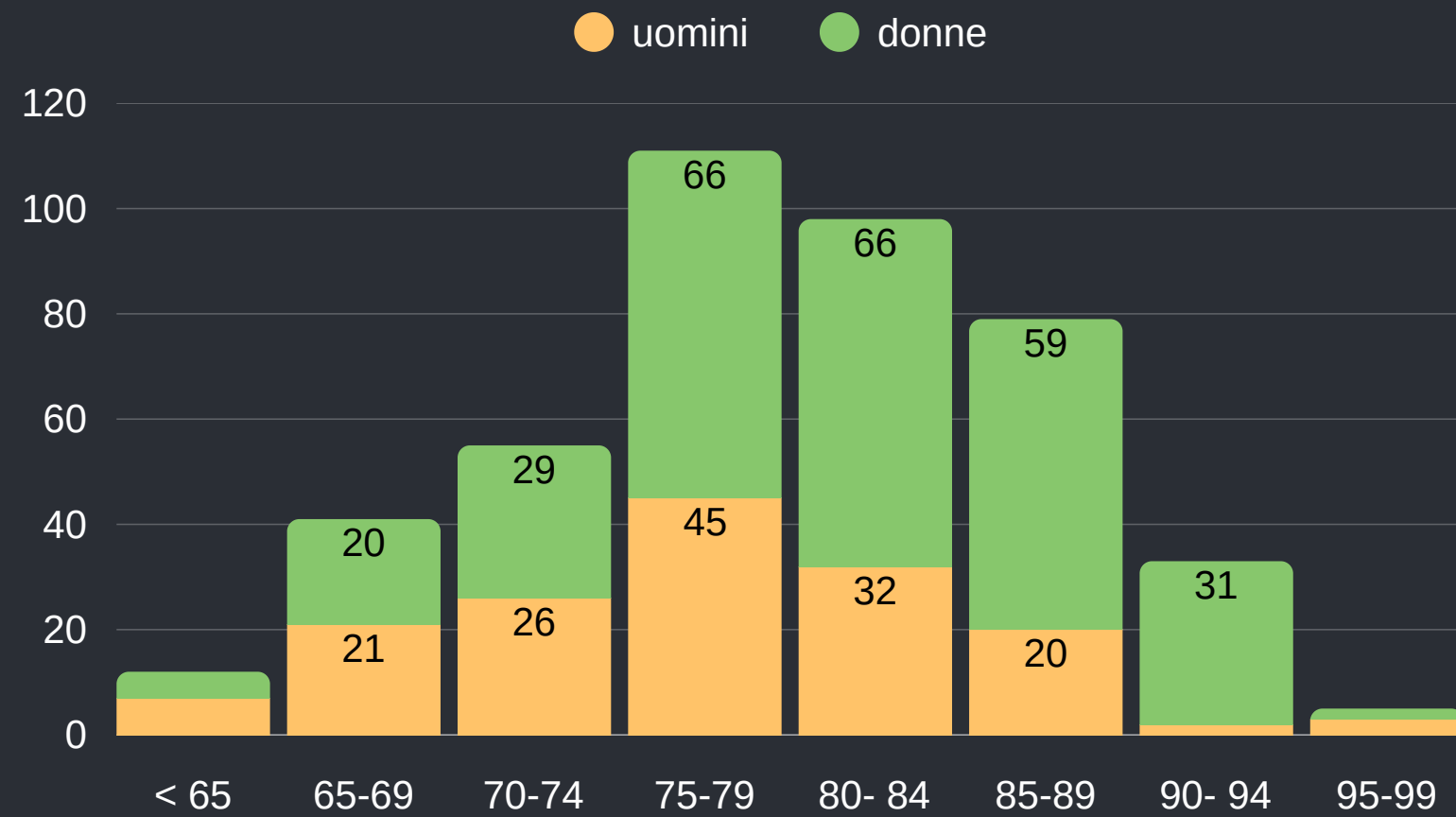
accoglie persone e famiglie in difficoltà offrendo supporto gratuito e riservato. Fornisce aiuti materiali tramite l'associazione il Prossimo ODV, assistenza burocratica, orientamento sanitario e lavorativo, supporto abitativo e corsi di italiano. Gestito da 11 volontari formati, rappresenta un primo punto di riferimento per chi vive situazioni di fragilità.

# Numero alloggi e residenti totali

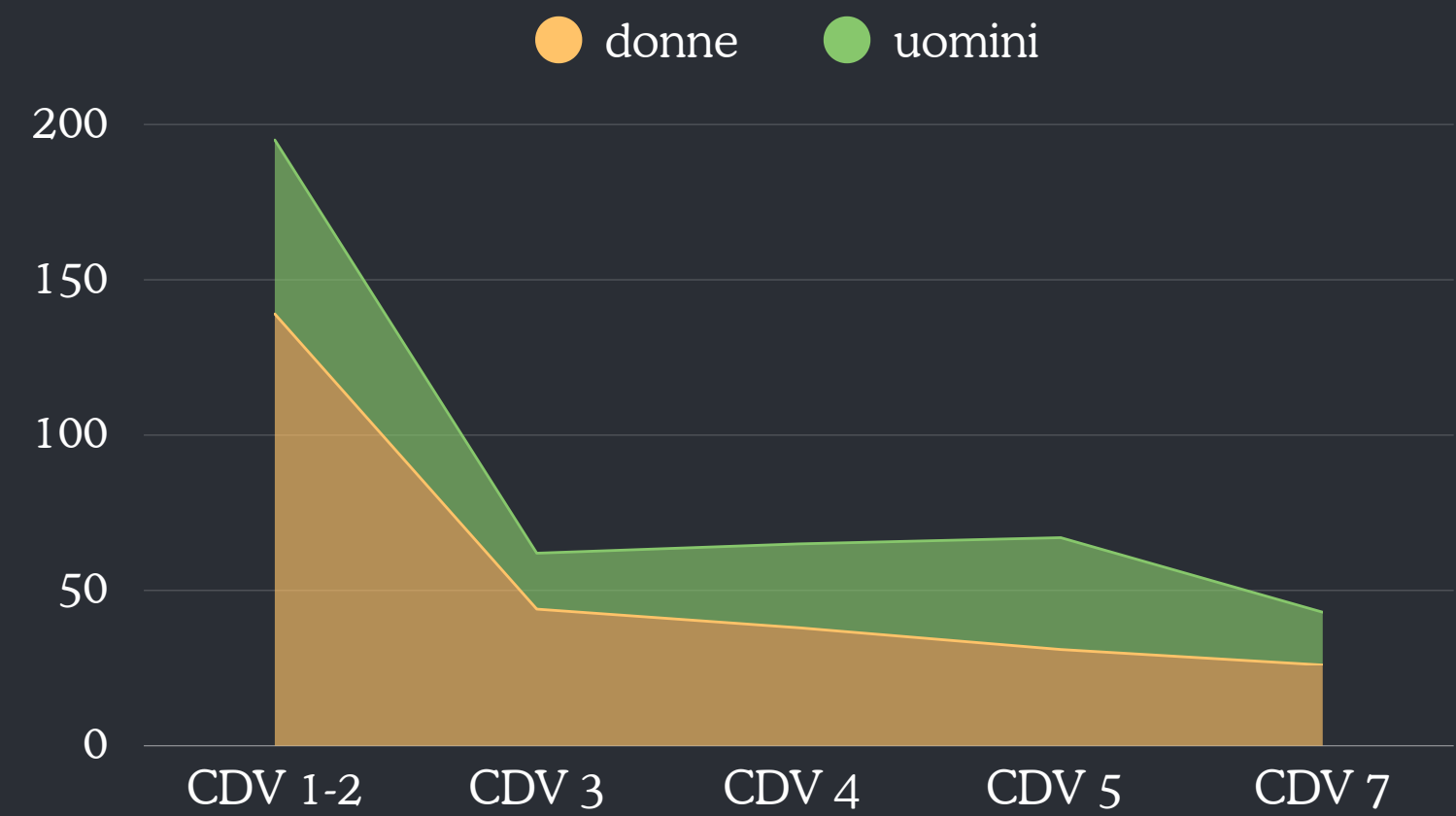
I 533 alloggi (appartamenti e camere) della Fondazione hanno offerto una casa e un supporto concreto a 570 persone nel corso del 2025, confermando la crescente domanda di solidarietà abitativa sul territorio.



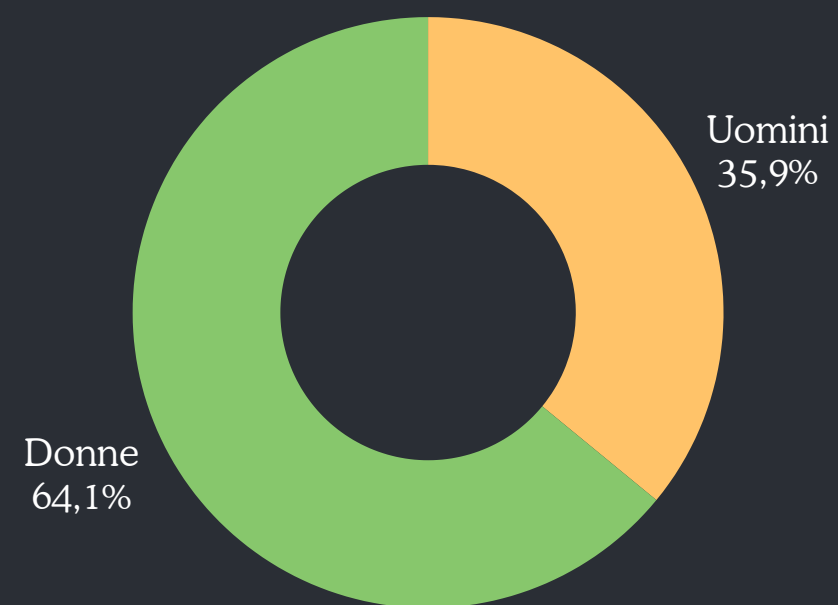
# Residenti fascia anziani



Genere ed età

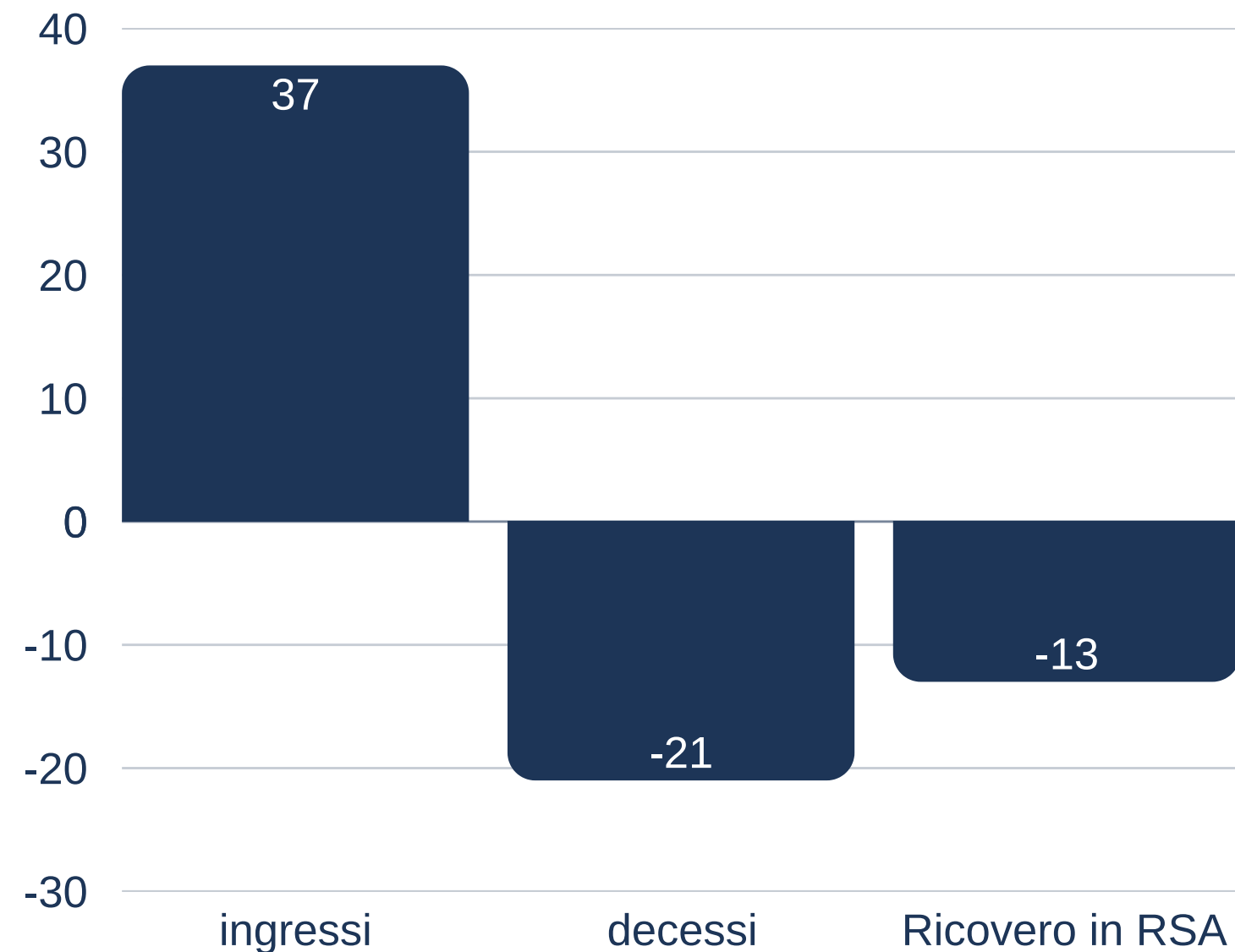


Dislocazione



# Flussi residenti fascia anziani

Nel corso del 2025 sono entrati nei centri per anziani 37 nuovi residenti e ne sono usciti 34, di cui 21 per decesso e 13 trasferiti in casa di riposo. Nel 2025 sono state protocollate 82 nuove domande di ingresso, di cui 39 nuclei sono ancora in attesa di assegnazione alloggio e 13 sono state respinte. L'elevato numero di domande in attesa testimonia la crescente domanda di alloggi protetti per anziani sul territorio e la capacità della Fondazione di rispondere a tale bisogno, pur nei limiti dei posti disponibili.

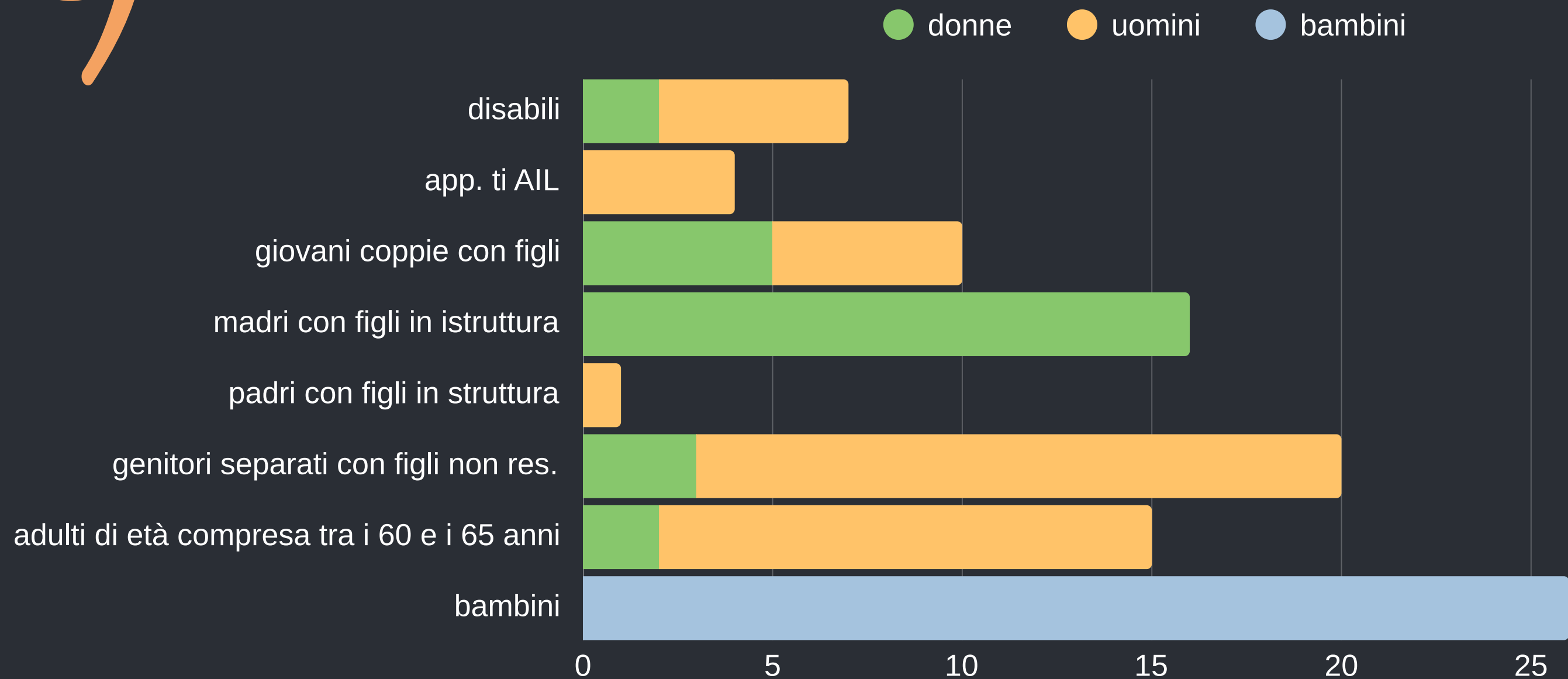


**39** domande in lista d'attesa al 31.12.2025

# Residenti fascia adulti

Centri don Vecchi 6 e 7

99



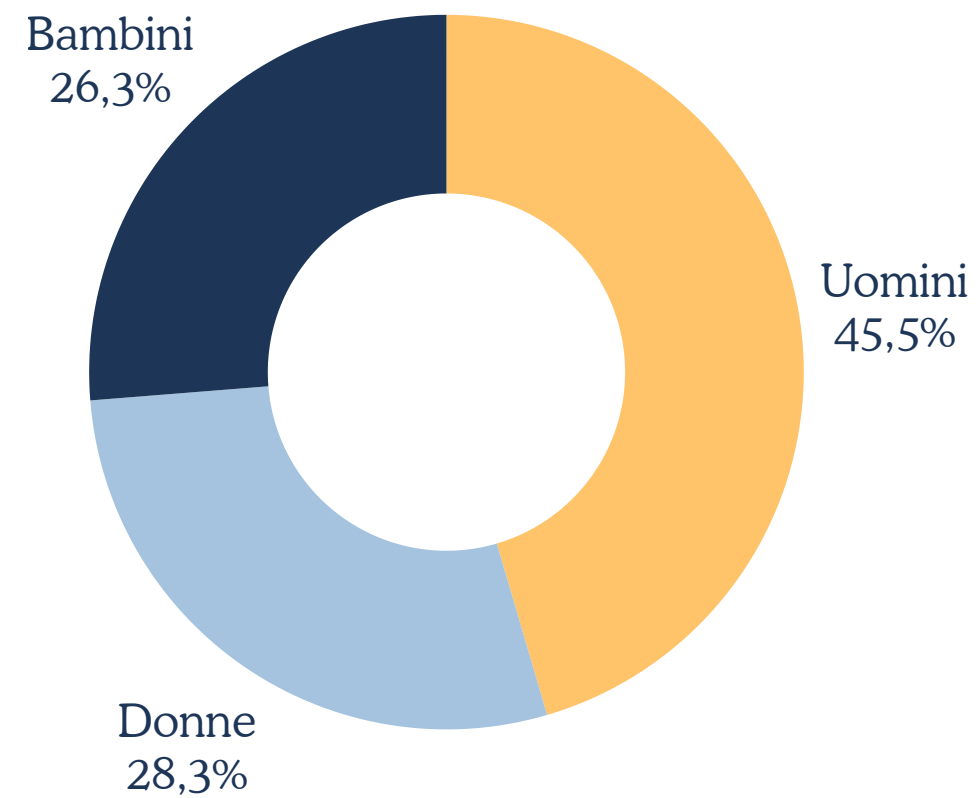
Età inferiore ai 65 anni

30

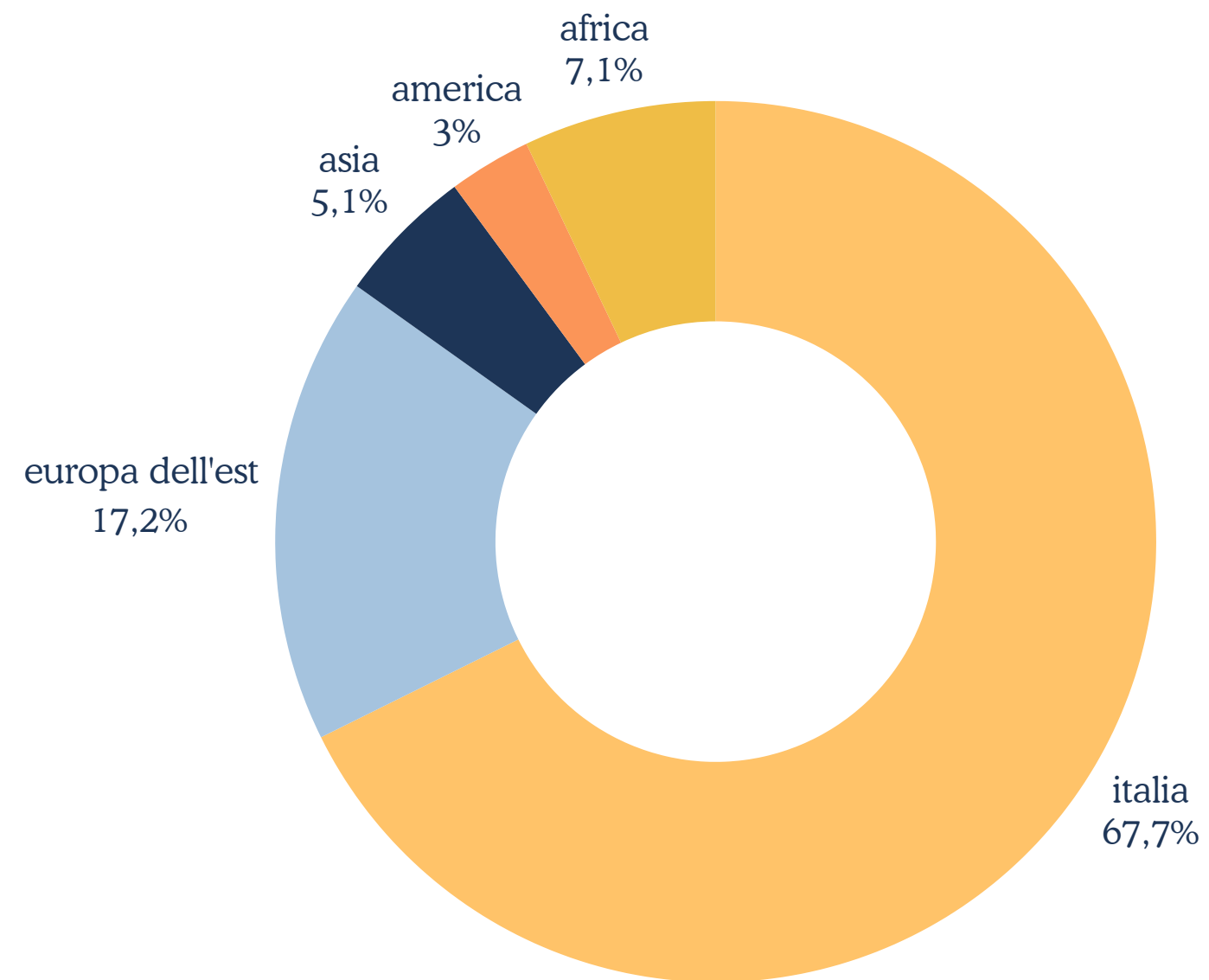


# Residenti fascia adulti

## Genere



## Provenienza



# Collaborazioni e Partner

1

## Comune di Venezia e Asl 3

Nel 2025 sono proseguite le collaborazioni con il Comune di Venezia per il progetto RIA (Reddito di Inclusione Attiva) e con l'ASL 3 per il progetto SIL (Servizi Inserimento Lavorativo), entrambi finalizzati al sostegno e all'inserimento socio-lavorativo di persone in difficoltà.

2

## Caritas Diocesana

Prende il via nel 2025 il progetto del centro di ascolto per persone fragili, realizzato in collaborazione con Caritas Veneziana, a conferma dell'impegno della Fondazione nel promuovere servizi di prossimità e supporto alle fasce più deboli.

3

## AIL e il Prossimo

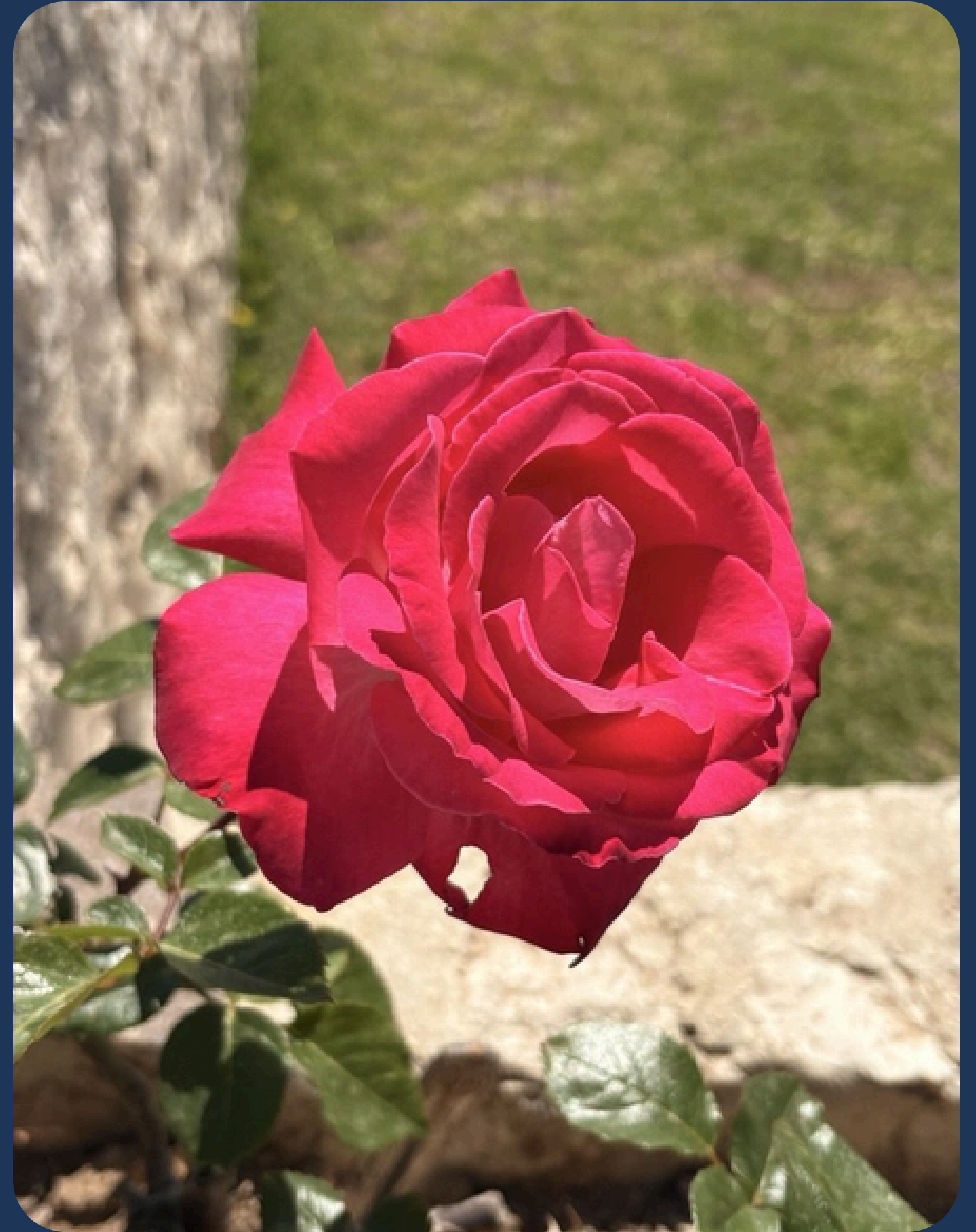
Prosegue la collaborazione con l'Associazione Italiana Leucemie (AIL ETS). Nel corso del 2025, la Fondazione ha messo a disposizione dell'Associazione 4 appartamenti, destinati alla residenzialità extra ospedaliera dei pazienti oncologici. Prosegue anche la collaborazione con il Prossimo ODV nella gestione del CDV 9 e dei servizi dedicati alle persone fragili.

4

## Cooperative sociali

Nel corso del 2025, è stata avviata la collaborazione con la Cooperativa Città So.la.re. per la gestione di un progetto dedicato all'emergenza abitativa e ai servizi di assistenza sociale con alloggio. È proseguita inoltre la cooperazione con la Cooperativa Rochdale, finalizzata all'inserimento lavorativo di persone con disabilità.

# Situazione economica e finanziaria



# Dati economici e finanziari

Il bilancio economico evidenzia la capacità della Fondazione di garantire la propria sostenibilità nel breve, nel medio e nel lungo periodo, nonché la continuità operativa. Anche per l'esercizio 2025, la situazione economico-finanziaria si conferma soddisfacente, come emerge dai dati sintetici riportati di seguito.

La situazione patrimoniale è solida. L'elevata patrimonializzazione, alimentata dal fondo di dotazione e dalle riserve accantonate, copre integralmente le immobilizzazioni. Il rapporto tra attività correnti e passività correnti risulta equilibrato.

La voce "Debiti verso Regione Veneto" accoglie il residuo del finanziamento concesso dalla Regione Veneto con delibera del 12 settembre 2012 (Prot. 408960/6410/12). L'importo residuo al 31 dicembre 2025 ammonta a euro 1.680.000.



# Situazione patrimoniale riclassificata

ATTIVO				PASSIVO		
VOCI DELL'ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024	VOCI DEL PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024	
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI (93%)</b>	<b>22.126.363</b>	<b>17.338.805</b>	<b>PATRIMONIO NETTO (88%)</b>	<b>21.010.671</b>	<b>20.126.964</b>	
Diritto di superficie	229.535	229.535	Fondo di dotazione	250.000	250.000	
Beni strumentali	26.123.025	20.943.174	Fondo di concessione diritto di superficie	186.114	186.114	
Altro immobilizzato	1.575.258	1.316.908	Fondi vincolati	5.129.203	4.249.157	
Fdi ammortamento immobili	- 5.275.040 -	- 4.694.772 -	Riserve di utili disponibili	15.441.692	15.434.029	
Fdi ammortamento altro	- 1.176.415 -	- 1.106.040 -	Utile dell'esercizio	3.662	7.664	
Partecipazioni	650.000	650.000				
<b>ATTIVITA' DISPONIBILI PER LA VENDITA (2%)</b>	<b>472.155</b>	<b>432.655</b>	<b>PASSIVITA' NON CORRENTI (9%)</b>	<b>2.163.802</b>	<b>2.222.216</b>	
Immobili da donazioni o eredità	472.155	432.655	Fondo TFR	173.346	147.681	
			Debiti verso Regione Veneto	1.568.000	1.680.000	
<b>ATTIVITA' CORRENTI (5%)</b>	<b>1.268.520</b>	<b>5.483.235</b>	Depositi cauzionali	422.456	394.535	
Titoli	147.688	-	Fondo svalutazione crediti	-	-	
Crediti	131.720	492.928	Fondi rischi e oneri	-	-	
Ratei e risconti	18.948	111.259				
Disponibilità liquide	970.164	4.879.048	<b>PASSIVITA' CORRENTI (3%)</b>	<b>692.568</b>	<b>905.517</b>	
			Debiti diversi	188.860	182.960	
			Debiti verso fornitori	397.078	411.584	
			Ratei e risconti passivi	106.629	310.973	
<b>TOTALE ATTIVITA' (capitale investito)</b>	<b>23.867.040</b>	<b>23.254.695</b>	<b>TOTALE PASSIVITA' (fonti di finanziamento)</b>	<b>23.867.040</b>	<b>23.254.695</b>	



# Principali Indicatori Finanziari



€ 575.953

## Capitale Circolante Netto

Il Capitale circolante netto (CCN) rappresenta la differenza tra le attività correnti e le passività correnti ed è una misura della capacità di gestire l'attività operativa corrente d'impresa

1.6

## Indice di Liquidità generale

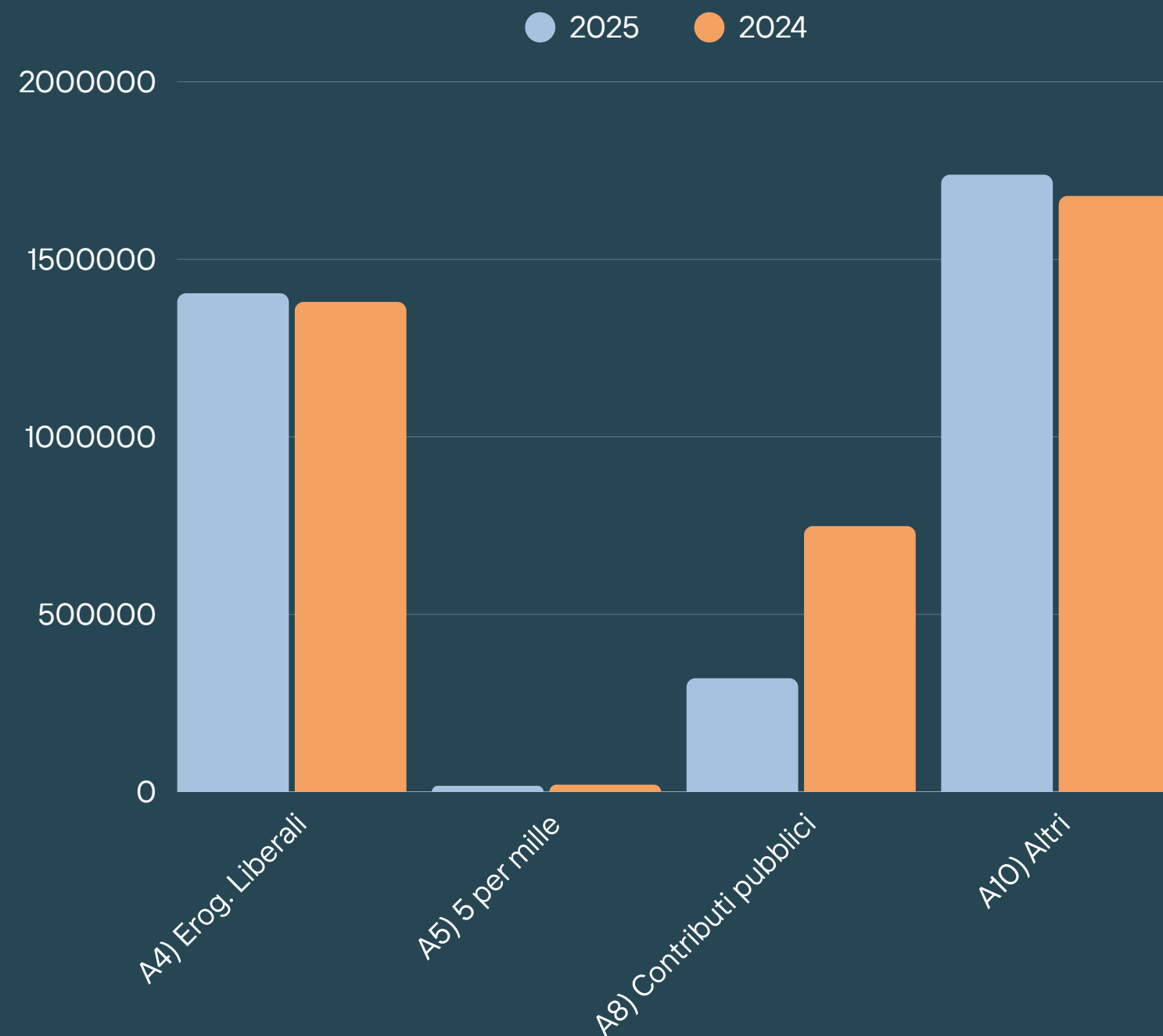
è il rapporto tra liquidità e crediti a breve e le passività correnti. Indica la capacità di far fronte nel breve periodo ai debiti correnti. Parametro ottimale è il coefficiente 1.

0.4

## Indice di Solvibilità

Indica la capacità di far fronte con le sole attività correnti a tutte le passività verso terzi. Con un indice maggiore di 1 l'azienda è in grado di estinguere tutte le passività senza ricorrere alle Attività Immobilizzate

# Proventi da attività di interesse generale



## Proventi 2025

La maggior parte dei proventi da attività di interesse generale deriva dai rimborsi spese pagati dai residenti (1.690.761) e dalle erogazioni liberali. Seguono i proventi del 5 per mille e altri proventi di natura residuale. I proventi da attività di interesse generale sono aumentati nel 2025, per effetto delle erogazioni liberali.

# Oneri da attività di interesse generale

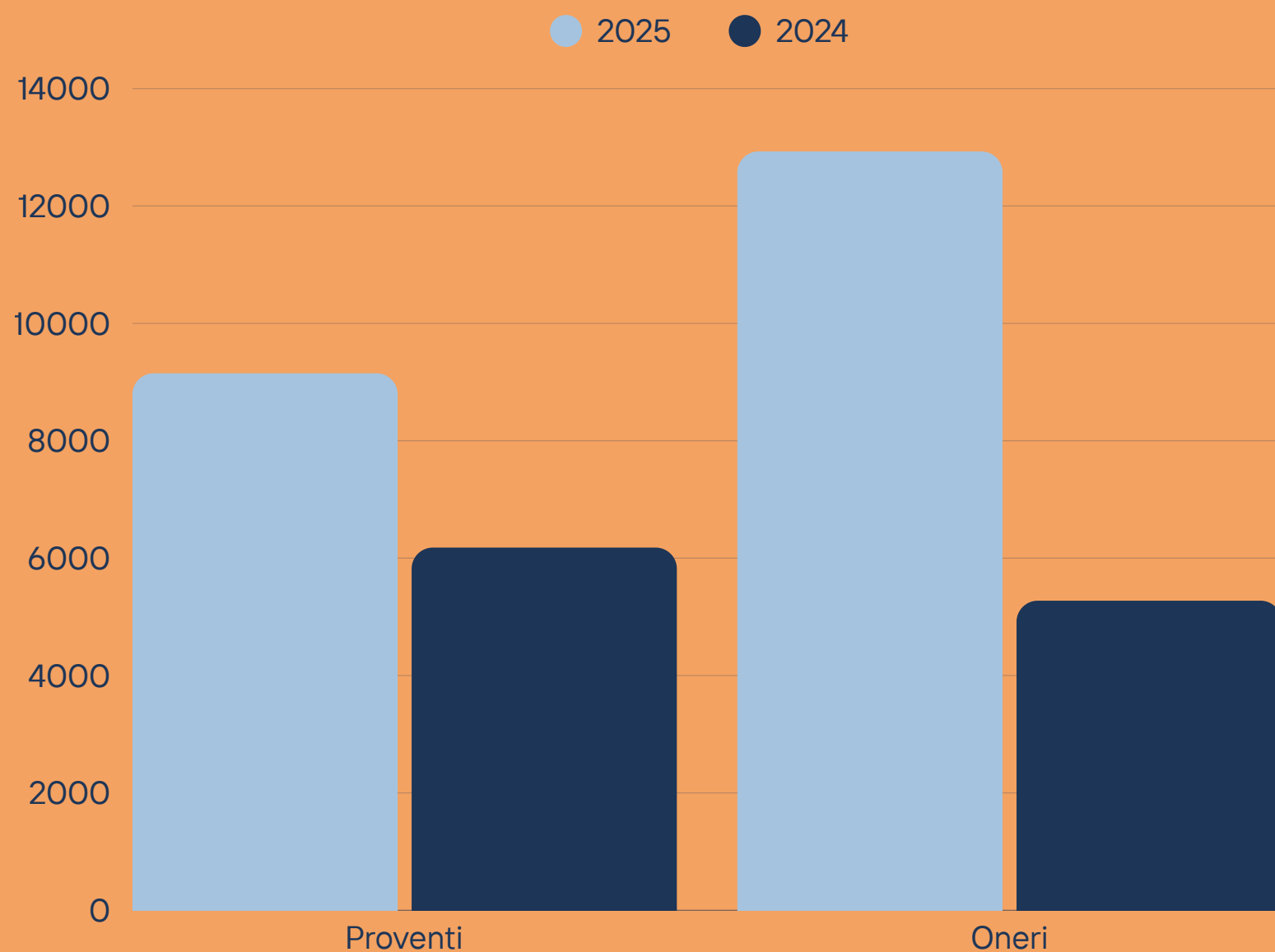


## Oneri 2025

Gli oneri da attività di interesse generale sostenuti dalla Fondazione sono relativi ai costi per la gestione e manutenzioni degli immobili residenziali.

L'utilizzo della riserva vincolata rilevato per -352.502 euro riguarda lo svincolo progressivo dell'importo corrispondente ammortizzato sui beni immobili oggetto di erogazione liberale vincolata (OIC 35).

# Proventi e oneri da attività diverse



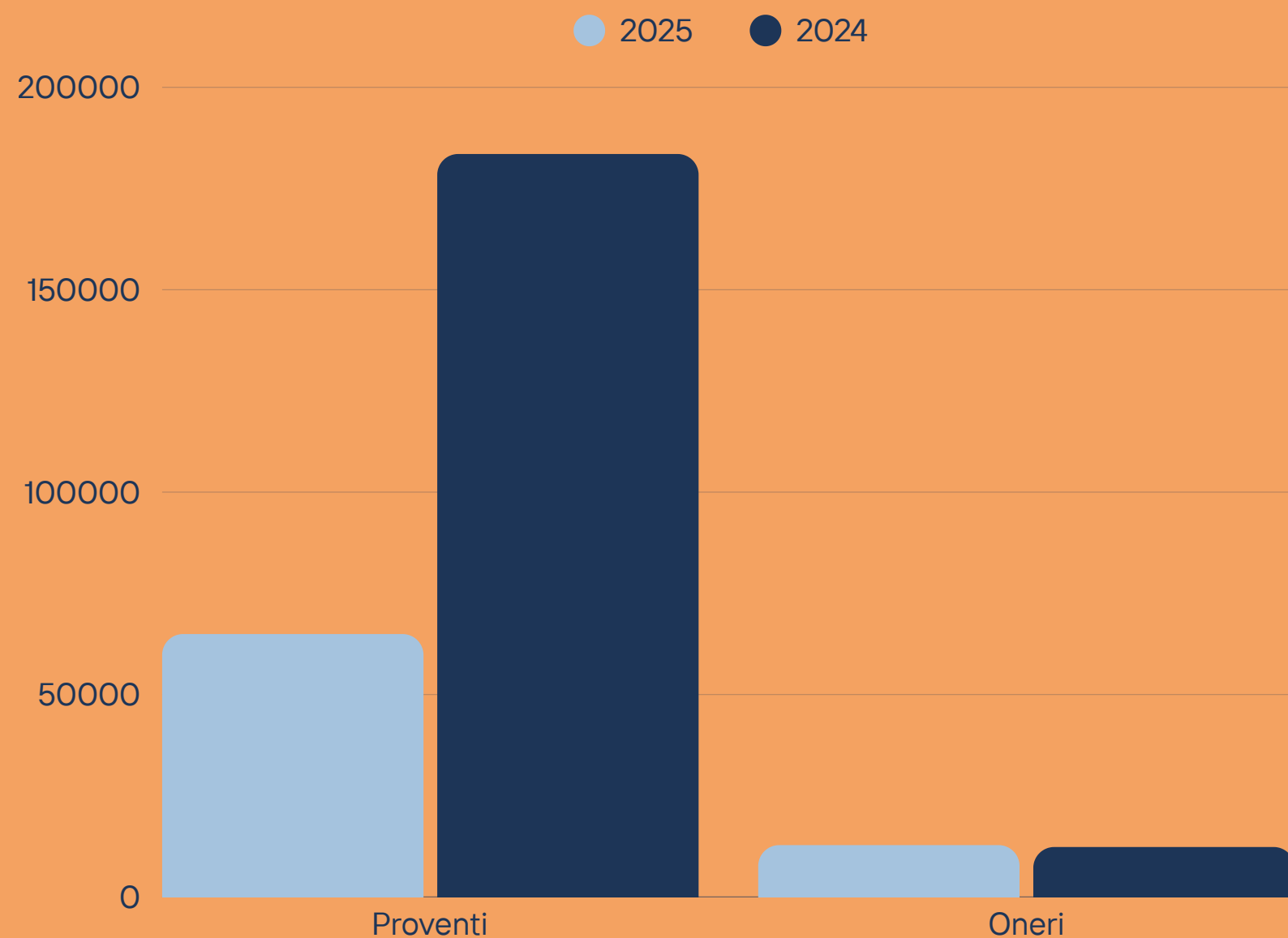
## Attività diverse 2025

il risultato generato dalle attività diverse nel 2025 è pari ad euro (3.780). La voce accoglie attività strettamente connesse a quella di interesse generale e riguarda il servizio di punto di ristoro presente nei soli CDV 1 e 2 e rivolto esclusivamente agli anziani residenti all'interno dei centri. Il punto ristoro è gestito dai volontari, ovvero dai residenti stessi. Le attività diverse si considerano secondarie rispetto alle attività di interesse generale qualora, in ciascun esercizio, ricorra (almeno) una delle seguenti condizioni:

- i relativi ricavi non siano superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente;
- i relativi ricavi non siano superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente.

Il rapporto tra proventi da attività diverse e costi complessivi dell'Ente nel 2025 si attesta allo 0,23%.

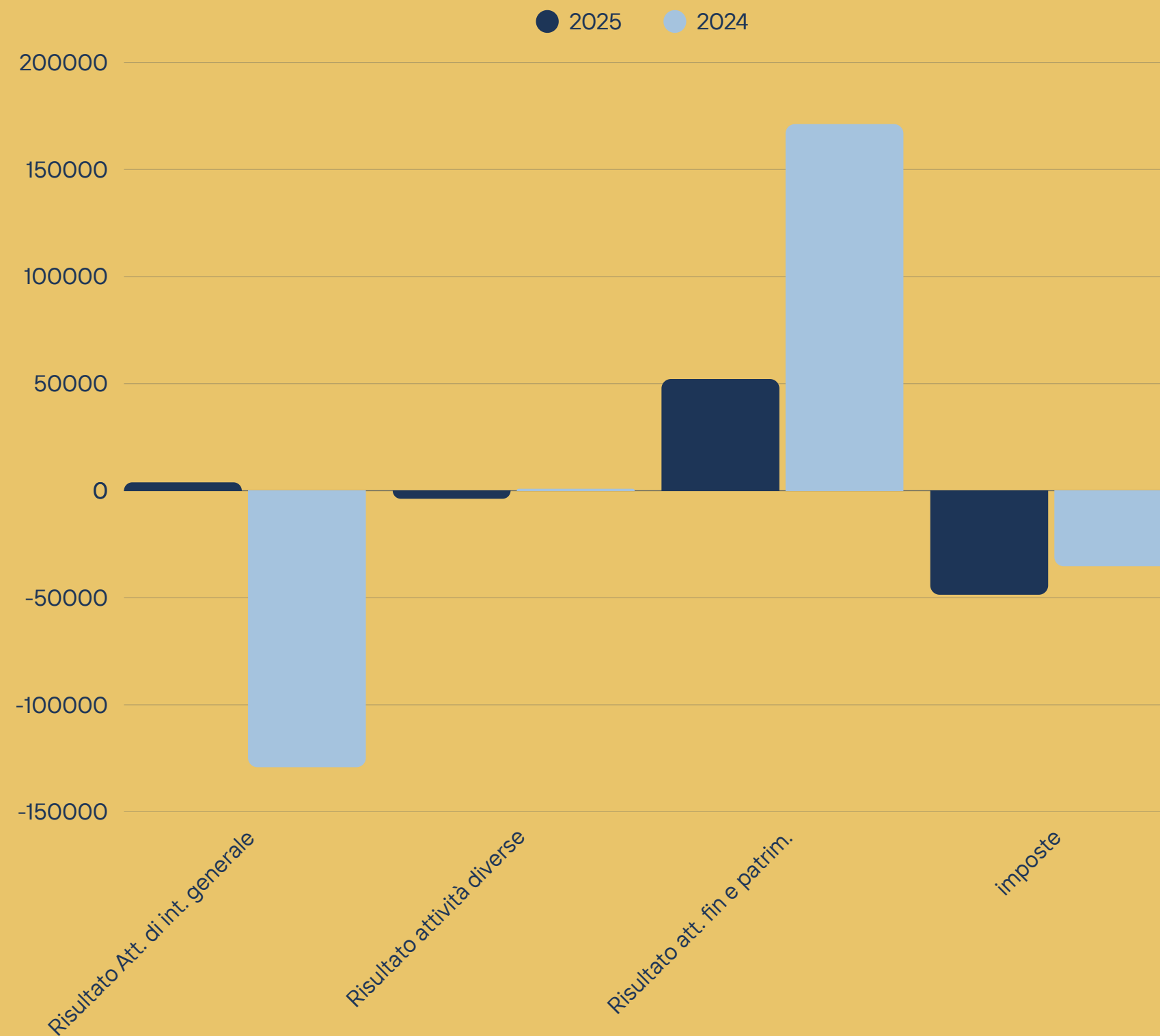
# Proventi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali



## Attività finanziarie e patrimoniali 2025

La voce accoglie le rendite finanziarie generate dalla liquidità presente su depositi liberi e vincolati e i proventi da affitti. Nel corso del 2024, l'incremento dei tassi di interesse ha prodotto interessi attivi significativi, che tuttavia si sono ridotti nel 2025 a causa della contestuale diminuzione sia dei tassi sia delle disponibilità liquide. La stessa voce include inoltre i proventi derivanti dall'impianto fotovoltaico.

# Risultato economico per tipo attività



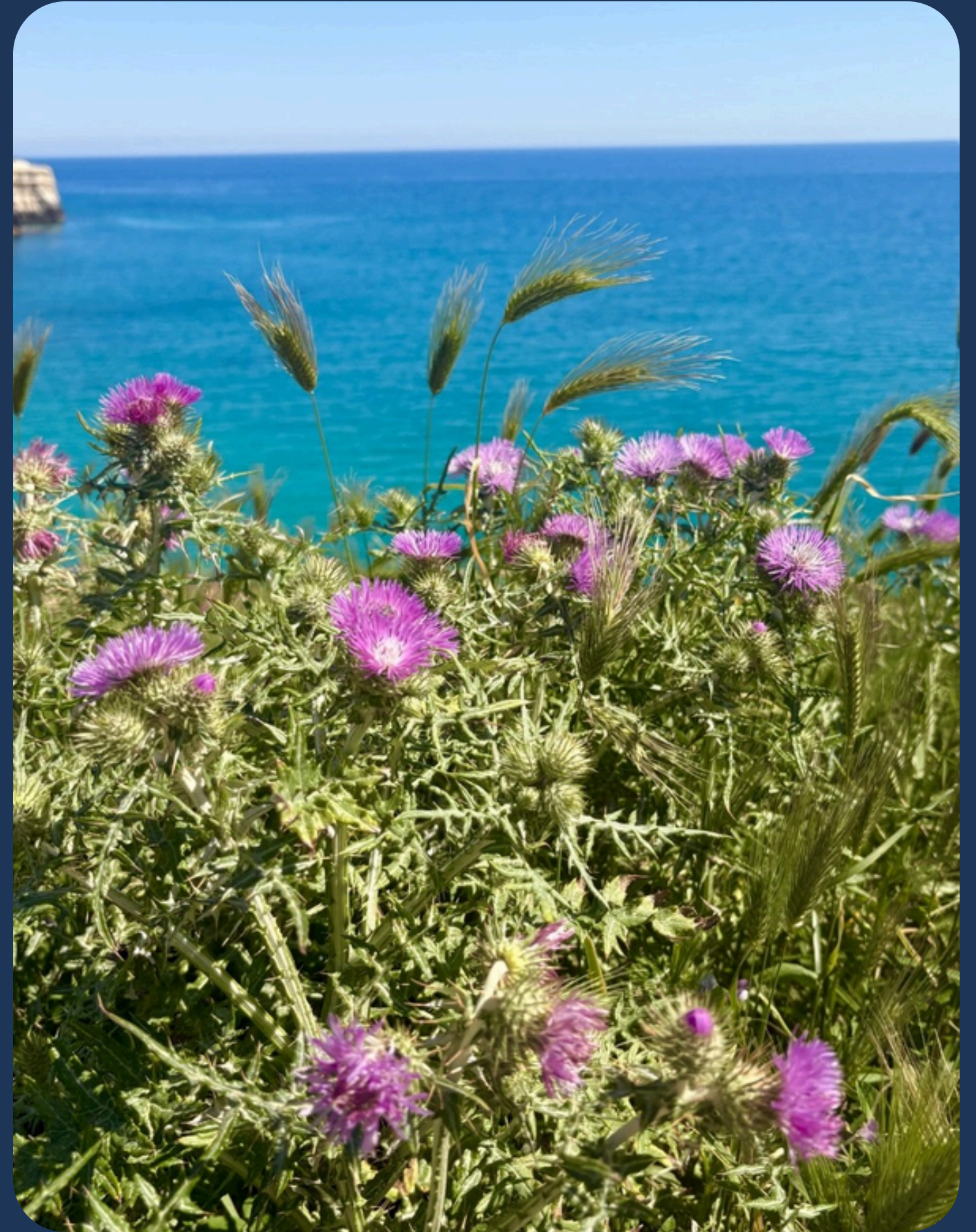
## Risultato economico 2025

Le attività di interesse generale hanno generato un avanzo pari ad euro 3.896. I rimborsi dei residenti pari ad euro 1.690.761 coprono solo parzialmente i costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione ordinaria dei centri pari ad euro 2.243.176.

Le attività diverse hanno generato un disavanzo pari ad euro (3.780).



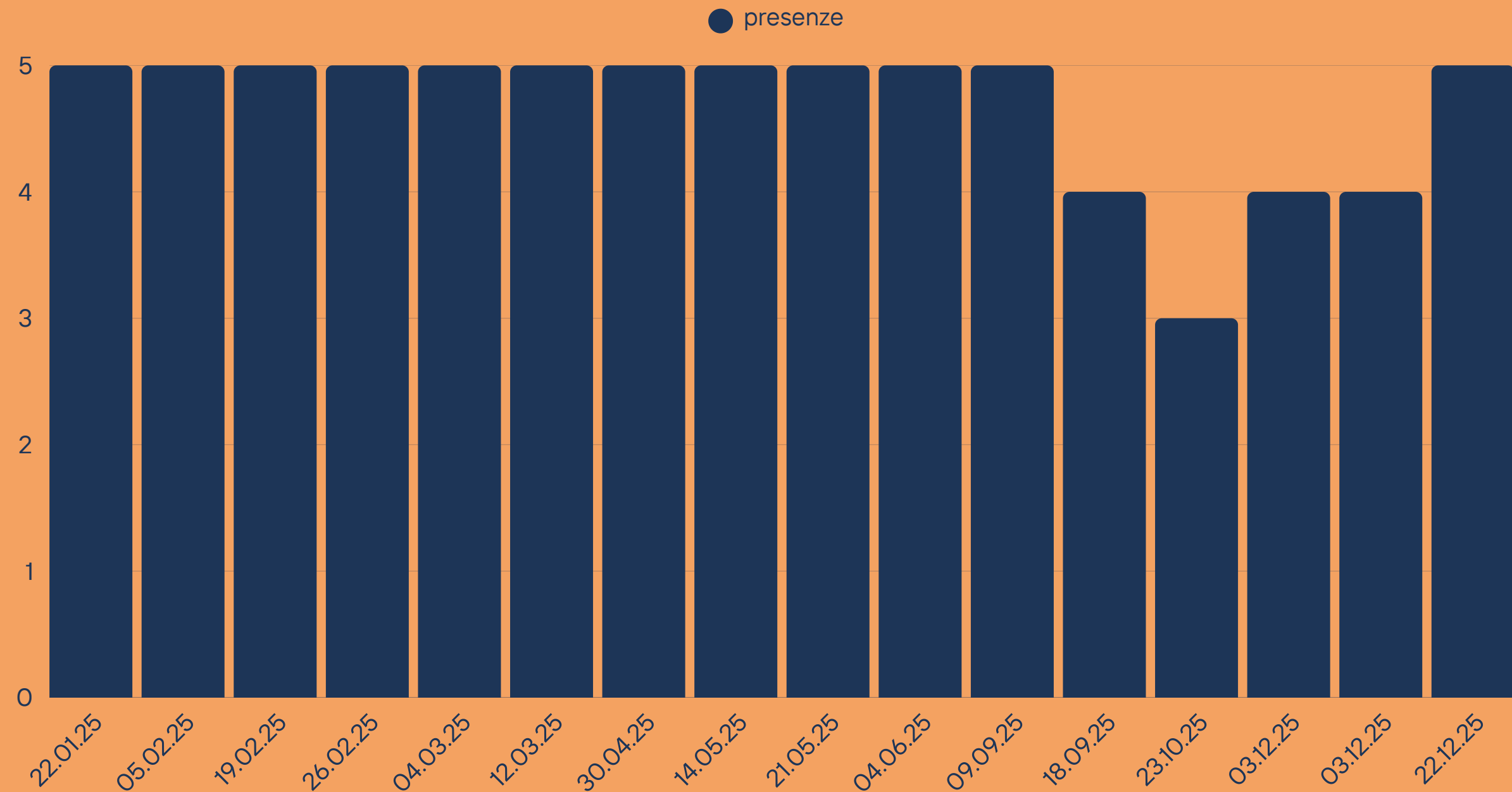
Altre  
informazioni



# Riunioni del C.d.a.

Nel corso del 2025 sono state effettuate 16 riunioni del Consiglio di Amministrazione. La presenza dei Consiglieri è costante lungo tutto il periodo dell'anno.

Durante tutte le riunioni era presente anche l'organo di controllo e di revisione.



# Contributi e finanziamenti pubblici ricevuti

**320.000 euro**



## **Contributo Comune di Venezia**

Contributo erogato dal Comune di Venezia a seguito di convenzione stipulata, concesso a sostegno dell'attività istituzionale della Fondazione per le attività socio assistenziali erogate.

**1.680.000 euro**



## **Finanziamento Regione Veneto**

Debito riguardante il finanziamento concesso dalla Regione Veneto nel 2016 per la costituzione e ristrutturazione del patrimonio immobiliare destinato a servizi sociali e sociosanitari (art. 8 legge Regionale del 18/03/2011 n.7).

# Erogazioni liberali 2025

€ 1.404.327

Nel corso del 2025, la generosità dei donatori ha permesso alla Fondazione di raccogliere complessivamente € 1.404.327 in erogazioni liberali.

La maggior parte delle erogazioni sono state effettuate da donatori diversi in denaro.

Mentre sono presenti anche:

## **Proventi da lasciti testamentari**

Una parte significativa delle risorse proviene da eredità ricevute in anni precedenti, i cui realizzi sono confluiti nell'esercizio 2025 per un totale di € 194.808 e da un'eredità ricevuta nel 2025, del valore di € 206.500, relativa a un immobile.

401.308

## **Donazioni destinate a progetti specifici**

Tra le donazioni in denaro di varia natura, due hanno avuto una destinazione particolare:

- € 691.686 sono stati destinati all'allestimento e al restauro del nuovo Centro don Vecchi 9.
- € 861 sono stati invece destinati al sostegno di padri e madri separati, una fascia di utenza sempre più presente nei nostri centri.

692.547



# Monitoraggio dell'organo di controllo



## RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

### Bilancio sociale al 31.12.2025 – Fondazione Carpinetum di solidarietà cristiana ETS

**Al Sig. Presidente e ai Signori Consiglieri**

#### **Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, d.lgs. n 117/2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore, o CTS), abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di Fondazione Carpinetum di solidarietà cristiana ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, Codice del Terzo settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con d.m. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. a) - lett. e), del Codice del Terzo settore.

#### **Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da Fondazione Carpinetum di solidarietà cristiana ETS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con d.m. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo settore.

La Fondazione Carpinetum di solidarietà cristiana ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.


Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale della Fondazione Carpinetum di solidarietà cristiana ETS non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al d.m. 4.7.2019.

Venezia – Mestre, 28 aprile 2026

L'organo di controllo

Lo Giudice  
  
Dott.ssa Sara  
